

GOP: “LA TRANSIZIONE ALLO STUDIO LEGALE 2.0 VA GESTITA IN MODO ORDINATO E PROTETTO”

VELLUTO, PARTNER DI GIANNI ORIGONI GRIPPO CAPPELLI & PARTNER, ALZA IL VELO SULLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO LEGALE, ALLA LUCE DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE



“Sono lontani ormai – aggiunge – i tempi del fax e la tradizionale raccomandata sta scomparendo a beneficio della Pec. Tuttavia, la transizione allo studio legale 2.0 non può e non deve avvenire in modo disordinato e non protetto. I data base informatici sono più semplici da proteggere, rispetto al tradizionale strumento cartaceo, ma anche più vulnerabili senza adeguate misure di protezione. I servizi digitali possono garantire maggiore sicurezza, disponibilità e condivisione delle informazioni trattate dallo studio solo con investimenti importanti e continui sul processo di digitalizzazione. Il risparmio di tempi e risorse è evidente, ma in termini di costi vivi il ritorno dell’investimento è più lungo di quanto si possa immaginare”.

I cambiamenti sono evidenti nel *modus operandi* dello studio. “La digitalizzazione – spiega l’avvocato – ha reso agevole e immediata la condivisione di dati e informazioni. In passato si trascorrevano settimane intere a svolgere due diligence fisiche presso gli archivi cartacei delle società oggetto di acquisizione o pomeriggio in biblioteca a cercare la giurisprudenza a supporto di un parere o di un ricorso. La semplicità e immediatezza di accesso garantite dagli strumenti informatici rende tutto più veloce e immediato, ma più pericoloso se i processi non sono gestiti e controllati”. Per condividere le attività servono, poi, strumenti adatti. “Lo scambio di dati sensibili ha sempre caratterizzato la nostra professione e anzi il Dna di

“**I SERVIZI DIGITALI POSSONO GARANTIRE PIÙ SICUREZZA, DISPONIBILITÀ E CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI MA A PATTO DI FARE INVESTIMENTI IMPORTANTI E CONTINUI**”

ogni avvocato dovrebbe essere connotato da uno spiccato senso della confidenzialità delle informazioni trattate. Nell’era digitale della condivisione istantanea di qualunque tipo di informazione, questa consapevolezza non è più sufficiente. Nel 2015 lo studio ha quindi deciso di intraprendere il percorso che ha condotto, un anno dopo, all’ottenimento della certificazione ISO 27001, ad oggi lo standard internazionale più rigoroso per la gestione della sicurezza delle informazioni. L’obiettivo del nuovo standard ISO 27001 è proprio quello di proteggere dati e informazioni da minacce di ogni tipo, al fine di assicurarne l’integrità, la riservatezza e la disponibilità, e fornire i requisiti per adottare un adeguato sistema di gestione della sicurezza delle infor-

mazioni (SGSI)”. Un’attenzione particolare è dedicata all’arrivo della nuova normativa Gdpr. “Già da parecchi anni – sottolinea l’avvocato – lo studio ha costituito un ‘Data Protection Committee’ che si occupa di compliance con la normativa in materia di data privacy, sia per i nostri clienti, che con riferimento all’organizzazione interna. Il gruppo è al lavoro da tempo per l’adeguamento delle nostre policy interne al Gdpr e siamo pronti all’appuntamento di maggio. In questa direzione, la certificazione ISO 27001 ha semplificato il lavoro necessario, poiché le best practices cui la norma ISO si ispira sono in gran parte coincidenti con le prescrizioni del Gdpr”. Quanto infine al reperimento delle competenze necessarie, spiega il legale, “abbiamo professionisti esperti di compliance e It e personale di staff interno altamente qualificato. Ma non basta a raggiungere i più elevati standard di mercato cui da sempre puntiamo. Ci avvaliamo pertanto di collaborazioni esterne qualificate per la gestione dei servizi Ict e per l’adeguamento dei nostri sistemi e procedure alla normativa ISO27001”. ■

Virtual Data Room

Due Diligence
M&A
Arbitrati
Procedure Concorsuali

Velocità e Controllo delle procedure

Il settore Legale necessita sia di snellire molte procedure interne sia di condividere informazioni riservate con i propri clienti.

Dalle due diligence alle procedure concorsuali, la nostra VDR garantisce controllo su dati e accessi, disponibilità immediata delle informazioni riservate da ricercare, consultare e analizzare.

Dematerializzazione e organizzazione della documentazione nella VDR, già classificata e pronta alla consultazione.

Multipartner garantisce la localizzazione sicura dei dati in server farm certificate ISO/IEC 27001 situate in Italia. Pertanto, in caso di controversie la giurisdizione di riferimento è quella Italiana.

Segregazione delle informazioni per accessi selettivi

Integrità e controllo dei dati Garantiti

Ricerca avanzata intertestuale e rapidità di consultazione

Tracciabilità delle attività svolte dagli utenti e report dedicati

Profilazione granulare dei RUOLI di visualizzazione